



COMUNE DI CALCI

PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero **11** del 26/01/2023

OGGETTO: Adesione alla carta d'intenti della RE.A.dy - Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere.

L'anno duemilaventitre, addì ventisei del mese di Gennaio alle ore 14:30, presso il Palazzo Comunale, convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del predente punto all'ordine del giorno, risultano presenti gli assessori contrassegnati:

Cognome Nome	Carica	Presenti	Assenti
GHIMENTI MASSIMILIANO	SINDACO	X	
RICOTTA VALENTINA	ASSESSORE	X	
LUPETTI ANNA	ASSESSORE	X	
SANDRONI GIOVANNI	ASSESSORE	X	
TORDELLA STEFANO	ASSESSORE	X	
Presenti - Assenti		5	0

Presiede la Seduta Il Sindaco Massimiliano Ghimenti

Assiste alla Seduta Il Segretario Generale Dott.ssa Marzia Venturi

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il principio generale di non discriminazione ha un valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948;
- che il Trattato di Amsterdam, ratificato dall'Italia nel 1997, all'art. 13, afferma e sostiene il principio di non discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, prevedendo, nello stesso articolo, strumenti atti al superamento delle suddette forme di discriminazione;
- che il Parlamento Europeo, a partire dalla Risoluzione del 18 gennaio 2006, ha approvato più documenti attraverso i quali ha invitato gli Stati membri ad agire per contrastare i diversi fenomeni in cui l'omofobia si manifesta, definendola “una paura ed un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche e transessuali, basata sul pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo ed al sessismo;
- che la Costituzione della Repubblica italiana, agli articoli 2 e 3, recita “tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e che “è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese”.

Premesso altresì che:

- nel 2006 è stata istituita la Rete RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) su proposta del Comune di Torino e Roma, nell'ambito del Convegno “Città amiche”, per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere a cui attualmente aderiscono numerosi Comuni ed altri Enti Italiani tra i quali la stessa Regione Emilia Romagna;
- obiettivo della Rete è individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, contribuendo così alla diffusione delle best practices su tutto il territorio nazionale a supporto delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

Visto che l'Amm.ne del Comune di Calci intende promuovere in concreto azioni positive mirate al miglioramento delle condizioni di vita ed al rafforzamento delle tutele delle persone LGBT attraverso il contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;

Atteso che l'ANCI ha espresso il suo impegno ad essere partner della Rete invitando tutti i Comuni italiani a partecipare all'iniziativa, attraverso la sottoscrizione della Carta d'intenti;

Dato atto che la Carta di Intenti è il documento che dichiara le finalità, gli obiettivi e le azioni della Rete RE.A.DY, in particolare, propone le seguenti finalità:

- individuare, mettere a confronto e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle Pubbliche Amministrazioni a livello locale;
- contribuire alla diffusione di buone prassi su tutto il territorio nazionale mettendo in rete le Pubbliche Amministrazioni impegnate nella promozione dei diritti delle persone LGBT;
- supportare le Pubbliche Amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione e al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

e chiede ai soggetti che aderiscono alla Rete di:

- avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni LGBT locali;
- favorire l'emersione dei bisogni della popolazione LGBT e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;
- sviluppare azioni positive sul territorio;
- comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
- supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
- creare una pagina informativa delle attività della Rete sul proprio sito seguendo una traccia comune;
- partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica;
- partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
- avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di Governo locale.

Considerato che le finalità e gli obiettivi enunciati nella carta di intenti sono coerenti con gli indirizzi ed i programmi di questa Amministrazione;

Preso atto che l'adesione alla Rete RE.A.DY, non comporta costi per l'amministrazione comunale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di voler aderire alla rete RE.A.DY, attraverso l'approvazione e la sottoscrizione della Carta d'Intenti che si allega al presente atto (**Allegato 1**);

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. 267/00, che si allega, e omissis il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto dal presente atto non derivano riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

A voti unanimi legalmente resi;

DELIBERA

1) Per quanto in premessa motivato, di aderire alla **“Carta d'intenti RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere** – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2) Di impegnarsi, con l'adesione alla suddetta carta d'intenti, ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone sviluppando azioni sul territorio.

3) Di dare atto che l'adesione al progetto citato non è onerosa per l'Amm.ne Comunale.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, in ragione della necessità di avviare quanto prima un dialogo con le associazioni locali;
con separata successiva votazione e con voti unanimi favorevoli;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.00.

Il presente verbale è stato approvato e di seguito sottoscritto

Il Sindaco
Massimiliano Ghimenti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Marzia Venturi